



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SETTORE 4 - GESTIONE DEMANIO FLUVIALE E LACUALE**

Assunto il 17/02/2025

Numero Registro Dipartimento 178

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 2101 DEL 17/02/2025

Oggetto: Rinnovo della concessione area di proprietà del Demanio Pubblico dello Stato Ramo Idrico di mq. 7,00 A FAVORE DEL COMUNE DI TREBISACCE (CS), DA UTILIZZARE ESCLUSIVAMENTE PER LO SCARICO DELLE ACQUE REFLUE, OPPORTUNAMENTE DEPURATE, DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE COMUNALE NEL CORPO IDRICO RECETTORE TORRENTE PAGLIARO, SITO IN LOCALITÀ MALOMO-PAGLIARA, ALLIBRATA ALLA PARTITA SPECIALE ACQUE PUBBLICHE RIPORTATA AL FOGLIO DI MAPPA N.15 PART.LLE NN. 5, 468 E 469 DEL COMUNE DI TREBISACCE (CS), NELLA MAGGIORE CONSISTENZA DELLA PARTICELLA COSTITUENTE IL TORRENTE PAGLIARO. RICHIEDENTE: COMUNE DI TREBISACCE (CS), LEGALE RAPPRESENTANTE SINDACO FRANCESCO MUNDO

Dichiarazione di conformità della copia informatica



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI:

- la L.R. n. 7 del 13.05.1996 e ss.mm.ii., recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale”
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 e ss.mm.ii., recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7 del 13 maggio 1996 e dal D.Lgs n. 29/93”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e ss.mm.ii., recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 29 del 7/02/2024 avente ad oggetto: “*Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026*”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 444 del 12/08/2024 avente ad oggetto: “DGR. N. 29/2024 (Approvazione piano integrato di attività e organizzazione 2024/2026) - modifica ed integrazione;
- la Deliberazione del 24 ottobre 2024, n. 572, recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale n.12/2022 e s.m.i. ” con la quale la Giunta regionale ha, tra l’altro, disposto:
 - di approvare la modifica al Regolamento n.12/2022 e s.m.i., prevedendo per l’ex Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente”, solo una diversa distribuzione interna delle competenze, già ascritte alla medesima Struttura amministrativa e ridenominandolo senza modifiche funzionali in Dipartimento “AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA’ URBANA”;
 - che tali modifiche organizzative, non avendo carattere innovativo rispetto alle funzioni già attribuite alla competenza dell’ex Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente”, non comportano effetti caducatori sull’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA’ URBANA”;
 - non produce effetti caducatori sugli incarichi dirigenziali, che pertanto rimangono efficaci, con riferimento al Settore n.7– RIFIUTI, TUTELA AMBIENTALE ED ECONOMIA CIRCOLARE e al Settore n.4 – GESTIONE DEMANIO FLUVIALE E LACUALE - benché a quest’ultimo (EX SETTORE GESTIONE DEMANIO IDRICO) sia stata attribuita una diversa denominazione - non avendo subito i medesimi settori modifiche funzionali;
- la D.G.R. n. 691 del 24/11/2024 avente ad oggetto “Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n. 12/2022 e smi”;
- il D.D.G. n. 15866 del 13/11/2024 avente ad oggetto: “DGR 572/2024. Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana. Atto di Micro organizzazione”
- la D.G.R. n. 708 del 28/12/2022 con la quale è stato individuato quale Dirigente Generale del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente l’Ing. Salvatore Siviglia;
- il D.P.G.R. n. 138 del 29/12/2022 con il quale viene conferito l’incarico di Direttore Generale del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente all’Ing. Salvatore Siviglia;
- il D.D.G. n. 9514 del 05.07.2023 del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente del Settore “Gestione Demanio Idrico” all’Ing. Francesco Costantino;
- il D.D.G. n.195 del 10/01/2025 del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” con il quale è stato conferito l’incarico di Elevata Qualificazione denominato EQN.11: Gestione del Demanio Idrico per l’area territoriale meridionale della provincia di Cosenza, all’Arch. Donatella Pansa;
- la Disposizione di Servizio prot. n. 59350 del 08/02/2023 con la quale è stata nominata Responsabile del Procedimento l’Arch. Donatella Pansa;

PREMESSO CHE l’Ufficio di Prossimità di Cosenza – assegnatario della responsabilità della istruttoria e degli adempimenti inerenti il procedimento ai sensi della Legge 241/1990 – per il tramite del Responsabile del Procedimento, Arch. Donatella Pansa, e del Responsabile di Istruttoria, Geom.

Domenico Sacchi, come da atti presenti al Settore, ha esaminato la documentazione presentata ed ha effettuato, per gli aspetti di specifica competenza, la positiva e favorevole valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che siano rilevanti per l'emanazione del presente provvedimento, ai sensi della citata Legge 241/1990, dando atto di quanto segue:

- con istanza del 16/09/2024, assunta al protocollo della Regione Calabria al n°576732, l'Arch. Eginio Ernesto Orlando, in qualità di Responsabile dell'Area Ambiente e Territorio del Comune di Trebisacce (CS), ha richiesto il rinnovo della concessione di un'area di proprietà del Demanio Pubblico dello Stato Ramo Idrico di mq. 7,00, per lo scarico delle acque reflue, opportunamente depurate, dell'impianto di depurazione comunale nel corpo idrico recettore torrente Pagliaro, sito alla località Malomo-Pagliara, allibrata alla partita speciale acque pubbliche riportata al Foglio di mappa n°15 del Comune di Trebisacce (CS), nella maggiore consistenza della particella costituente il torrente Pagliaro;
- il competente Ufficio, con nota prot. n°6236 del 07/01/2025, ha redatto il propedeutico Nulla Osta idraulico, ai sensi del R.D. 523/1904;
- sulla scorta di quanto sopra riportato, si è provveduto a redigere il disciplinare di concessione, trasmesso al Comune di Trebisacce (CS) con pec del 08/01/2025 per la sottoscrizione;

ATTESO CHE il predetto Disciplinare di concessione, allegato al presente atto, contiene i diritti, gli obblighi e le condizioni, nonché la disciplina delle modalità di esecuzione delle attività oggetto del Disciplinare stesso e ogni altro termine, modo e condizione accessoria, ivi inclusi condizioni/prescrizioni/obblighi del citato Nulla Osta Idraulico Prot. n°6236 del 07/01/2025, ai fini idraulici, ai sensi del R.D. 523/1904;

CONSIDERATO CHE

- con Decreto Dirigenziale n°19316 del 31/12/2024 è stata accertata la somma di € 197,46 (euro centonovantasette/46) quale canone anno 2025;
- è stata accertata la somma di € 394,92 (euro trecentonovantaquattro/92) quale deposito cauzionale;
- è stata impegnata la somma di € 394,92 (euro trecentonovantaquattro/92) a favore del Comune di Trebisacce (CS) per restituzione deposito cauzionale;

DATO ATTO CHE il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

VISTI:

- il R.D. n. 523/1904 e ss.mm.ii.;
- R.D. n. 2440/1923 e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n.14/2015 e ss.mm. ii.;
- l'art. 16 del D.L. n. 546/1981, convertito con modificazioni nella Legge n. 962/1981;
- il D.M.F. n. 258/98;
- l'art. 4 del D.P.R. 296/2005;
- il D.Lgs. 112/1998 e ss.mm.ii.;
- il capo I della Legge n. 59/1997 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 96/1999 e ss.mm.ii.;

SU PROPOSTA del Responsabile del Procedimento che attesta la regolarità amministrativa, nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

Per le motivazioni contenute in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

DI RILASCIARE, fatti salvi i diritti dei terzi, al Comune di Trebisacce (CS), Legale Rappresentante Sig. Francesco Mundo, in qualità di Sindaco del Comune di Trebisacce (CS), il rinnovo della concessione di un'area di proprietà del Demanio Pubblico dello Stato Ramo Idrico di mq. 7,00, da utilizzare esclusivamente per lo scarico delle acque reflue, opportunamente depurate, dell'impianto di depurazione comunale nel corpo idrico recettore torrente Pagliaro, sito alla località Malomo-Pagliara, allibrata alla partita speciale acque pubbliche riportata al Foglio di mappa n°15 part.lla nn° 5, 468 e 469 del Comune di Trebisacce (CS), nella maggiore consistenza della particella costituente il torrente Pagliaro;

DI SUBORDINARE il rilascio della concessione al rispetto delle condizioni/prescrizioni/obblighi contenute nel disciplinare di concessione, allegato al presente atto, sottoscritto ai sensi dell'art.18 del R.D. 1285/1920, contenente i diritti, gli obblighi e le condizioni, nonché la disciplina delle modalità di esecuzione delle attività oggetto della concessione e ogni altro termine, modo e condizione accessoria;

Di stabilire che, successivamente all'emissione del presente provvedimento, il disciplinare sarà trasmesso al competente Ufficio Regionale per la repertorizzazione e successiva registrazione presso l'Agenzia delle Entrate;

DI NOTIFICARE il presente atto, per i rispettivi adempimenti di competenza, al Comune di Trebisacce (CS), Legale Rappresentante Sig. Francesco Mundo, Sindaco del Comune di Trebisacce (CS);

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, a cura del Dipartimento proponente;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, a cura del Dipartimento proponente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni

Sottoscritta dal Responsabile del
Procedimento
Donatella Pansa
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
FRANCESCO COSTANTINO
(con firma digitale)